



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Comunicazione professionale e multimedialit(<i>IdSua:1525501</i>)
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Nome inglese	Professional Communication and Multimedia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cim.unipv.it/web/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLOCA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
2.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine
3.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
4.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante
5.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
6.	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Calabr Roberta 0382 984448 Lacapra Davide 0382 984448 Margaroli Filippo 0382 984448 Ciceri Danilo 0382 984448 Pezziniti Ezio 0382 984448 Pozzi Stefano 0382 984448 Gialdini Cecilia 0382 984448 Sangiorgi Daniele 0382 984448 Singh Sukhpreet 0382 984448 Bilello Gabriele 0382 984448
Gruppo di gestione AQ	Marco Caiani Flavio Antonio Ceravolo Stefano Colloca Marco Porta Singh Sukhpreet
Tutor	Maria Chiara DEMARTINI Barbara BERRI Elisa GHIA Michael ELPHINSTON Silvia ILLARI Sara FRANZONE

Il Corso di Studio in breve

Comunicazione Professionale e Multimediale (CPM) è il Corso di Laurea Magistrale ideale per coloro che vogliono acquisire una ^{20/04/2015} formazione adeguata alle nuove professioni della comunicazione, attenta all'attualità e agli strumenti multimediali.

Durante gli studi sono trasmesse le competenze fondamentali che caratterizzano le professioni della comunicazione oggi più richieste dal mercato del lavoro.

Il corso di laurea fornisce una preparazione teorica e operativa finalizzata alle nuove professioni del settore della comunicazione, con particolare attenzione alla comunicazione d'impresa e a due ambiti di importanza emergente nella società contemporanea: la comunicazione in contesti innovativi e la comunicazione multimediale.

Per laurearsi in CPM occorre sostenere esami dedicati alle tematiche oggi più importanti nel mondo della comunicazione: Internet e media digitali; management, economia e start-up; web design; marketing e pubblicità; media, giornalismo e politica; editoria multimediale; relazioni pubbliche. Alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese.

Ogni studente dovrà infine effettuare uno stage in un'azienda coerentemente coi i suoi interessi e le sue ambizioni professionali.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2013, attraverso l'invio di una lettera del Responsabile del corso di laurea, con cui è stata richiesta l'espressione di un parere in merito all'ordinamento didattico modificato.

Si è scelto di circoscrivere la consultazione, individuando interlocutori che hanno un preciso interesse e una specifica competenza nel valutare tale ordinamento e precisamente "TP Associazione pubblicitari professionisti", "Federazione relazioni pubbliche italiane (FERPI)" e "Associazione italiana agenzie di relazioni pubbliche (ASSOREL)".

Tutte hanno espresso parere positivo in merito al progetto formativo proposto, riconfermando peraltro il giudizio già formulato in occasione della precedente consultazione.

In particolare, FERPI "intende confermare il proprio apprezzamento per[.]la strategia di focalizzazione sulle contemporanee professioni della comunicazione, la coerente selezione dei settori disciplinari, la significativa attenzione alla componente tecnologica della comunicazione."

TP, invece, apprezza in particolare:

- "l'omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa, ottenuto grazie a un attento processo di benchmarking, e l'espressa volontà di massimizzare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica.";
- "la volontà di formare figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione a livello istituzioni pubbliche, soggetti d'impresa e mass media".

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche;
- possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna;
- possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
2. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
8. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

15/04/2014

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 9 CFU nell'insegnamento di "Comunicazione multimediale" (ING-INF/05).

Un secondo obiettivo formativo ha a che fare con il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese e dell'economia aziendale, viste anche come condizioni necessarie per l'operatività di un professionista della comunicazione nel contesto delle organizzazioni contemporanee. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 6 CFU in uno studio della lingua inglese (L-LIN 12) specificamente finalizzato alla comunicazione professionale (in particolare multimediale) e conseguono almeno 9 CFU nella conoscenza tecnica dei principali documenti strategici aziendali (SECS-P/07). Pertanto sono previsti 24 CFU in insegnamenti comuni a tutti gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" in modo da garantire una base culturale, scientifica e metodologica ulteriore rispetto a quella stabilita nei requisiti d'accesso.

Un terzo obiettivo formativo è relativo all'acquisizione di conoscenze specialistiche relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria.

Infine un quarto obiettivo attiene all'acquisizione di strumenti metodologici multidisciplinari che consentano un più efficace inserimento dei futuri laureati nei processi gestionali e sociali delle organizzazioni pubbliche o private e in qualsivoglia contesto si troveranno ad operare. Per questo agli studenti saranno forniti rudimenti teorici e metodologici di scienze giuridiche e sociologiche.

A tale fine, le conoscenze specialistiche acquisite saranno ulteriormente rafforzate dall'effettuazione di uno stage (6 CFU estendibili a 12 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e che potrà essere effettuato in un'organizzazione coerente con gli studi svolti (il corso di laurea di cui il presente è trasformazione ha attivato negli anni un'eccellente rete di collaborazioni).

La prova finale (24 CFU) consentirà un'ulteriore rafforzamento delle conoscenze specialistiche, soprattutto in una prospettiva di ingresso nel mondo del lavoro.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla classe di laurea L-20, Scienze della comunicazione, e che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. In termini di orientamento al mercato del lavoro, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione adeguate ad assumere quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, sono responsabili della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti

comunicazionali, in particolare multimediali.

Pertanto, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono acquisire una significativa conoscenza specialistica delle più attuali e utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), con la capacità di ricercare non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

Devono poi acquisire conoscenze avanzate di lingua inglese specificamente finalizzate alla comunicazione professionale (in particolare multimediale). I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono anche acquisire conoscenze (adeguate ad un ruolo di professionista della comunicazione) delle principali tipologie di documenti strategici aziendali.

I laureati devono infine acquisire conoscenze e capacità ulteriori relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria facendo riferimento a differenti campi di applicazione che vanno dalle scienze umane e storiche fino alle scienze naturali e tecnologiche..

L'insieme delle conoscenze e capacità di comprensione sopra menzionate è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche utilizzando testi in lingua inglese. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche e metodologiche in un contesto applicativo. In questo senso, il corso di laurea prevede anche frequenti e qualificate integrazioni dell'attività didattica affidate a testimoni esterni. Gli studenti possono poi partecipare al programma Erasmus grazie alle numerosissime sedi convenzionate.

Un ruolo formativo significativo è svolto anche dallo stage obbligatorio, reso possibile da una rete di qualificati partner, e che ha dimostrato di adempiere (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) anche ad un'importante funzione di placement. Gli studenti possono poi integrare la loro formazione utilizzando la ricca offerta dell'Università (es. "Centro linguistico", cicli di conferenze, incontri,...) o di altre qualificate istituzioni pavesi come l'"Istituto Universitario di Studi Superiori" e i numerosi Collegi universitari (tra cui i collegi storici).

Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati e progetti individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di un elaborato individuale e di una presentazione multimediale per la prova finale. E' da sottolineare che in tutti i casi praticabili la prova d'esame consta di una parte teorica e di una applicativa consistente nella realizzazione di un progetto.

La specifica capacità di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca è verificata in particolare attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi agli ambiti professionali della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento.

Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi, così come sono previsti interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni.

Uno stage obbligatorio, presso organizzazioni altamente coerenti con il corso di laurea e sulla base di uno specifico progetto formativo individuale, contribuisce ulteriormente a rafforzare le capacità di applicare le conoscenze e capacità acquisite a tematiche nuove o non familiari.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario.

Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale, in particolare multimediale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale che (come era previsto per il corso di laurea di cui il presente è trasformazione; e di cui è accessibile l'archivio on-line delle presentazioni delle prove finali:

http://cim.unipv.it/web/archivio_laureati) si articola preferibilmente in una parte teorica e in una più direttamente applicativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION [url](#)

COMMUNICATION LAW [url](#)

COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. [url](#)

Corporate Storytelling [url](#)

ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA [url](#)

FORME DI POESIA IN MUSICA [url](#)

HUMANISTIC MANAGEMENT [url](#)

INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO [url](#)

IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Organization and Marketing utilities [url](#)

PROFESSIONI DELL'EDITORIA [url](#)

RELAZIONI PUBBLICHE [url](#)

WEBMARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS [url](#)

I suoni ed il rumore nell'era dei Big Data [url](#)

INTERNATIONAL ENTREPRENEURSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR [url](#)

LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO VISTA DAI POETI [url](#)

LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUAGGI DEL GIORNALISMO [url](#)

MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA [url](#)

MODULO INTEGRATIVO TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

Sistema politico in rete [url](#)

STAGE [url](#)

WORLD POLITICS AND MEDIA [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi nei contesti della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, pure nel rispetto di una marcata specializzazione, il corso di laurea prevede una costante contestualizzazione dei contenuti caratterizzanti gli insegnamenti più tecnici (come "IT per il management della comunicazione") rispetto agli ambiti operativi tipici della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali.

Il forte grado di interattività ed esperienzialità dell'attività didattica si realizza anche attraverso specifici momenti di auto-riflessività, oltre ad un significativo utilizzo della metodologia del metodo dei case-histories e di tecniche di analisi retorica e del contenuto anche in chiave critica e problematica; una funzione analoga è svolta poi da testimonianze di qualificati professionisti ad integrazione della normale attività didattica. In tale modo, pur non essendo previsto uno specifico insegnamento dedicato all'etica della comunicazione (essendo obbligatorio già nella corrispondente laurea di 1° livello, denominata "Comunicazione, innovazione, multimedialità", un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche), gli studenti sono chiamati a riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo stage obbligatorio costituisce poi un momento significativo per sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.

La verifica di tali capacità avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse alla discussione di case-histories), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti, soprattutto quando connesso alla presentazione di progetti complessi, consente la verifica delle capacità in oggetto.

Infine, la prova finale costituisce un momento importante per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità.

Abilità comunicative

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità", anche vista la specificità del corso di laurea, devono acquisire significative abilità comunicazionali così che possano trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

L'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo 5 dipartimenti, i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integranti e finalizzati.

Diversi insegnamenti hanno tra i loro obiettivi formativi proprio il trasferimento di tali abilità comunicazionali in relazione a contesti determinati e utilizzando media specifici (per es. l'insegnamento di Comunicazione verbale e linguaggio dei media, che verte specificamente sullo sviluppo di competenze metalinguistiche e in genere sulla consapevolezza delle caratteristiche e delle potenzialità della comunicazione operata attraverso il linguaggio, l'insegnamento della lingua inglese per finalità comunicazionali e, almeno in parte, gli insegnamenti connessi alla multimedialità; oltre agli insegnamenti specifici ai singoli curricula e quindi relativi alle abilità comunicazionali in

	<p>determinati contesti professionali).</p> <p>Le stesse modalità didattiche, comuni all'intero corso di laurea, in quanto fortemente interattive, sono particolarmente coerenti con il rafforzamento delle abilità di comunicazione orale e scritta.</p> <p>Oltre lo stage obbligatorio (in cui è spesso rilevante l'abilità comunicazionale verso non specialisti), il corso di laurea offre numerose occasione per acquisire ulteriormente tali abilità come, ad es., la web radio d'Ateneo (a cui gli studenti del corso di laurea di cui il presente è trasformazione hanno contribuito in modo assai rilevante), o i numerosi progetti di socialità attiva come, ad es., quelli connessi al progetto Erasmus.</p> <p>La prova finale si caratterizza poi come un prodotto multimediale in cui una parte di rilievo è assegnata alle abilità di comunicazione efficace sia in termini di utilizzo adeguato delle tecnologie multimediali, sia in termini di qualità dei contenuti, sia in termini di coerenza rispetto al contesto (destinatari, tempo disponibile, ...).</p> <p>Tali abilità vengono verificate, oltre che in sede di presentazione della prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. È da ricordare che le attività didattiche prevedono, in linea generale, un autonomo lavoro degli studenti (individuale e di gruppo) sotto forma di elaborati e progetti intermedi. Inoltre la presenza di insegnamenti afferenti a numerosi raggruppamenti disciplinari molto diversificati impegna gli studenti su terreni di analisi linguistica e metodologica differenti, sviluppando in questo modo le capacità di un apprendimento multidimensionale. Lo stage obbligatorio, poi, contribuisce ad elevare ulteriormente il grado di auto-direzione e autonomia. La prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Infine, è stato verificato (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) che la forma "interfacoltà" del corso di laurea favorisce il rafforzamento di tale capacità. Per coloro che vi partecipano, il progetto Erasmus rappresenta poi una modalità privilegiata per accrescere significativamente le capacità in oggetto. Tale capacità viene verificata, oltre che durante la prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>	

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nei seguenti tre elementi:

- a) presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in lingua italiana (o inglese)
- b) relativo riassunto in lingua straniera o, rispettivamente, italiana
- c) una correlativa presentazione multimediale preferibilmente in inglese.

La prova finale dovrà quindi consentire allo studente di provare la preparazione complessiva (contenuti, lingua, tecniche multimediali) acquisita al termine del corso di laurea.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio coorte 2015 2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La modalità di accertamento è indicata all'interno della pagina del programma del corso (fruibile mediante link).

23/04/2014

Tale modalità può variare a seconda delle caratteristiche del programma: gli studenti sono tenuti a sostenere una prova scritta e/o orale, talvolta correlata alla produzione di un elaborato o di un progetto di supporto.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: http://cim.unipv.it/web/corsi_cpm

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cim.unipv.it/web/didattica/orari>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://cim.unipv.it/web/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://cim.unipv.it/web/calendariolauree>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION link	CAMISANI CALZOLARI MARCO		6	36	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	COMMUNICATION LAW link	AVANZINI GIULIA	PA	6	36	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. link	ILLARI SILVIA	PA	6	36	
4.	SPS/08	Anno di corso 1	Corporate Storytelling (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA</i>) link	FONTANA ANDREA		6	36	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA link	ZAGO RAFFAELE		6	36	
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME DI POESIA IN MUSICA link	VECCHIONI ROBERTO		6	36	
7.	SECS-P/08	Anno di corso 1	HUMANISTIC MANAGEMENT link	MINGHETTI MARCO		6	36	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO link	DEMARTINI MARIA CHIARA	RU	6	36	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE link	LOMBARDI LUCA	PA	9	30	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE link	MOSCONI MAURO	RU	9	24	

11.	SPS/09	Anno di corso 1	Organization and Marketing utilities (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) link	VAIRA MASSIMILIANO	RU	6	18
12.	SPS/09	Anno di corso 1	Organization and Marketing utilities (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) link	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO	RU	6	18
13.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA link	BOSTICCO GUIDO		6	18
14.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA link	DOTTI MARCO		6	18
15.	IUS/20	Anno di corso 1	RELAZIONI PUBBLICHE link	AZZONI GIAMPAOLO	PO	6	36
16.	SPS/08	Anno di corso 1	WEBMARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS link	COSTA PAOLO		6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

18/05/2015

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il

personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/04/2015

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità per l'anno accademico 2015/2016 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco progetti tutorato 2015/16

20/05/2015

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage/articolo8875.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

20/05/2015

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un

contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/05/2015

Il Corso di Studio ha a disposizione un ufficio stage dedicato ai propri studenti e gestito con la collaborazione del personale TA e di tirocinanti e tutor con l'obiettivo di curare l'interazione tra gli studenti, l'Università e le aziende, al fine di garantire stage interessanti e diversificati a seconda degli interessi.

Funzione primaria dell'Ufficio è l'assistenza agli studenti: capirne le esigenze, indirizzarli alle aziende/enti adeguati e affiancarli nella compilazione della modulistica necessaria all'avviamento dei tirocini.

Durante l'a.a. 2015/2016 alcuni insegnamenti del corso di laurea magistrale saranno fruibili anche in modalità telematica, nell'ambito dei progetti triennali PRO3 - Corsi Blended finanziati dal Miur.

Il materiale didattico telematico verrà prodotto tramite ripresa audio-video in aula.

Il materiale registrato e opportunamente post-prodotto verrà caricato sulla piattaforma e-learning di Ateneo, affinché gli studenti ne possano fruire immediatamente in affiancamento alle consuete lezioni frontali.

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2014

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/04/2014

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è composto da:

- Il Responsabile del corso di studio
- uno o più docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente bimestrale.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Verranno analizzati i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

QUADRO D4

Riesame annuale

09/05/2014

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Comunicazione professionale e multimedialit
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Nome inglese	Professional Communication and Multimedia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cim.unipv.it/web/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLOCA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Altri dipartimenti	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. COMMUNICATION LAW
2.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine	1. RELAZIONI PUBBLICHE
3.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
4.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
5.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. WORLD POLITICS AND MEDIA
6.	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	RU	1	Caratterizzante	1. Organization and Marketing utilities

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Calabr	Roberta		0382 984448
Lacapra	Davide		0382 984448
Margaroli	Filippo		0382 984448
Ciceri	Danilo		0382 984448
Pezziniti	Ezio		0382 984448
Pozzi	Stefano		0382 984448
Gialdini	Cecilia		0382 984448
Sangiorgi	Daniele		0382 984448
Singh	Sukhpreet		0382 984448
Bilello	Gabriele		0382 984448

Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
Caiani	Marco
Ceravolo	Flavio Antonio
Colloca	Stefano
Porta	Marco
Sukhpreet	Singh

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DEMARTINI	Maria Chiara	
BERRI	Barbara	
GHIA	Elisa	
ELPHINSTON	Michael	
ILLARI	Silvia	
FRANZONE	Sara	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3240100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	31/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/12/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore did ass
1	2015	221503611	BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION	ING-INF/05	MARCO CAMISANI CALZOLARI <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento		36
2	2015	221503612	COMMUNICATION LAW	IUS/10	Giulia AVANZINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/10	36
3	2015	221503613	COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.	IUS/09	Silvia ILLARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/09	36
4	2015	221503614	Corporate Storytelling (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/08	ANDREA FONTANA <i>Docente a contratto</i>		36
5	2015	221503616	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA	L-LIN/12	RAFFAELE ZAGO <i>Docente a contratto</i>		36
6	2015	221503617	FORME DI POESIA IN MUSICA	L-ART/07	ROBERTO VECCHIONI <i>Docente a contratto</i>		36
7	2015	221503618	HUMANISTIC MANAGEMENT	SECS-P/08	MARCO MINGHETTI <i>Docente a contratto</i>		36
8	2014	221503604	I suoni ed il rumore nell'era dei Big Data	SPS/08	PAOLO COSTA <i>Docente a contratto</i>		18
9	2015	221503619	INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO	SECS-P/07	Maria Chiara DEMARTINI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i> Docente di riferimento	SECS-P/07	36

10	2015	221503620	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE	ING-INF/05	Luca LOMBARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	30
11	2015	221503620	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE	ING-INF/05	Mauro MOSCONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	24
12	2014	221503609	LETTERATURA E EDITORIA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	Giovanna MODENA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/11	36
13	2014	221503008	LINGUAGGI DEL GIORNALISMO	L-FIL-LET/12	ALESSANDRO DELL'ORTO <i>Docente a contratto</i>		36
14	2014	221503009	MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA	SPS/04	Flavio CHIAPPONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	36
15	2014	221503009	MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA	SPS/04	Guido LEGNANTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	36
16	2015	221503621	Organization and Marketing utilities (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/09	Massimiliano VAIRA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/09	18
17	2015	221503621	Organization and Marketing utilities (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/09	Flavio Antonio CERAVOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/07	18
18	2015	221503622	PROFESSIONI DELL'EDITORIA	L-FIL-LET/11	GUIDO BOSTICCO <i>Docente a contratto</i>		18
19	2015	221503622	PROFESSIONI DELL'EDITORIA	L-FIL-LET/11	MARCO DOTTI <i>Docente a contratto</i>		18

20	2014	221503011	PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA	IUS/20	FABRIZIO SANNA <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento		36	
21	2015	221503623	RELAZIONI PUBBLICHE	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20	36	
22	2014	221503610	Sistema politico in rete	IUS/08	Ernesto BETTINELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/08	36	
23	2015	221503624	WEBMARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS	SPS/08	PAOLO COSTA <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento		36	
24	2014	221503013	WORLD POLITICS AND MEDIA	SPS/06	Ilaria POGGIOLINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/06	36	
							ore totali	75€

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>Organization and Marketing utilities (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>PROFESSIONI DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	27 - 42
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION (1 anno) - 6 CFU</i> <i>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Corporate Storytelling (1 anno) - 6 CFU</i> <i>WEBMARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS (1 anno) - 6 CFU</i>	18	12	9 - 21
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME DI POESIA IN MUSICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	SPS/04 Scienza politica <i>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>HUMANISTIC MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	15 - 30

IUS/10 Diritto amministrativo

COMMUNICATION LAW (1 anno) - 6 CFU

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. (1 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 66 51 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto <i>RELAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		24	24	24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		42	42	42

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 105 - 153



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Fino a 6 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente potranno essere utilizzati per una prosecuzione, attraverso un ulteriore modulo, del tirocinio formativo e di orientamento, quando tale modulo sia particolarmente formativo ed utile per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Coerentemente con la struttura degli obiettivi formativi del corso di laurea sono stati inseriti fra le discipline affini settori scientifico disciplinari a cui afferiscono insegnamenti che consentono agli studenti di maturare competenze di metodo nel trattamento delle informazioni (SECS-S01) e nella gestione dei fenomeni psicologici e giuridici (M-PSI/04 e IUS/04), delle dinamiche macroeconomiche (SECS-P/01) con particolare riferimento alla loro declinazione comunicativa. Inoltre sono state inserite discipline che consentono un approfondimento ulteriore della formazione culturale di base (M-STO/04) e di un'autonoma riflessione critica sulle ricadute etiche delle attività di comunicazione e sulle loro conseguenze (IUS/20).

Note relative alle attività caratterizzanti

Si precisa che, fra le attività caratterizzanti, OFF e piani di studio del corso in Comunicazione professionale e multimedialità prevedono come OBBLIGATORIO un corso nel settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), come specificato negli Obiettivi formativi.

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	27	42	-
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	21	-
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	15	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				51 - 93

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/20 - Filosofia del diritto M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/01 - Statistica	12	18	12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 153